

Informazioni Scientifiche

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Dr. Marco Camanni: S.C. Ostetricia 1° livello e Ginecologia 2° livello, Ospedale Martini, Torino.

Dr.ssa Carlotta Pace: S.C. Ostetricia 1° livello e Ginecologia 2° livello, Ospedale Martini, Torino.

PROVIDER

Rosa D'Eventi (Provider Standard N°4753) è accreditato dalla Commissione Nazionale ECM a fornire programmi di formazione continua per tutte le Professioni Sanitarie. Il Provider si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di questa attività ECM.

CREDITI FORMATIVI ECM

Il Convegno è riservato a n°100 partecipanti appartenenti alle seguenti figure professionali: **Medico Chirurgo** (Specialità: Ginecologia ed Ostetricia), **Ostetrico/a**, **Psicologo/a** ed assegnerà n°7 crediti formativi ECM. L'assegnazione dei crediti formativi sarà subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo ed al superamento della verifica di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette. L'attestato, riportante il numero di crediti formativi, verrà inviato a mezzo e-mail al partecipante dopo aver effettuato tali verifiche. Superato il numero massimo di iscrizioni e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate, non sarà possibile rilasciare crediti formativi.

OBIETTIVO FORMATIVO

Documentazione clinica. Percorsi clinico - assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - Profili di cura.

AREA FORMATIVA

Acquisizione di competenze di processo: Il Convegno si propone di fornire strumenti concreti per un counselling efficace, centrato sulla donna, e per una pratica clinica che tuteli sia l'autonomia della paziente sia la responsabilità professionale, in ambito di taglio cesareo su richiesta materna.

Informazioni Generali

SEDE DEL CONGRESSO

AC HOTEL TORINO, Sala Forum A

Via Bisalta, 11, Torino - <https://www.marriott.com/en-us/hotels/trnto-ac-hotel-torino/overview/>

ISCRIZIONE



Si invita ad effettuare l'iscrizione sul sito internet: www.rosadeventi.com, nella pagina dedicata al Convegno. L'iscrizione comprende: la partecipazione alle sessioni scientifiche, il kit congressuale, il coffee break e l'attestato di partecipazione. Il Convegno è a numero chiuso e prevede 100 posti; raggiunto tale numero, non saranno più accettate adesioni. L'iscrizione sarà ritenuta valida solo dopo aver ricevuto conferma scritta.



PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Corso Europa 145/9 - 16132 Genova.

Tel: +39 010 5954160

rosadeventi@rosadeventi.com; www.rosadeventi.com

L'INIZIATIVA HA OTTENUTO L'AUTOREVOLE PATROCINIO DI:

ASL Città di Torino - Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - Associazione Sogno ETS - Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino - Ordine delle Ostetriche Interprovinciale di Torino, Asti, Cuneo, Alessandria ed Aosta - Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia



L'INIZIATIVA E' STATA REALIZZATA GRAZIE AL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI:



TAGLIO CESAREO PER SCELTA MATERNA

Riflessioni sulla relazione
di cura in Ostetricia

Torino | 16 Ottobre 2026

Razionale

Le raccomandazioni scientifiche internazionali sono concordi nel considerare il ricorso a taglio cesareo non necessario un indicatore di scarsa qualità dell'assistenza ostetrica.

Nonostante ciò il tasso di tagli cesarei resta persistentemente superiore a quanto raccomandato: 29.8% in Italia (CeDAP 2024), con picchi fino al 45% in Inghilterra, dove per la prima volta le nascite con taglio cesareo hanno superato quelle da parto vaginale spontaneo (NHS 2025).

A fronte di una popolazione materna sempre meno "fisiologica", non si può negare che il taglio cesareo possa apparire per molti versi come "la via facile", sia per le pressioni medico-legali sugli operatori, sia grazie al miglioramento delle tecniche intraoperatorie e all'introduzione di protocolli per una rapida guarigione (che hanno ridotto la percezione dei rischi legati all'intervento).

Diventa inoltre impossibile ignorare l'incremento delle richieste materne di taglio cesareo in assenza di indicazioni cliniche, come manifestazione del diritto a disporre del proprio corpo oppure motivate da patologie non sempre attestate (quali la tocofobia, il vaginismo o la vulvodinia).

Gli operatori sanitari assumono oggi il ruolo di mediatori tra le raccomandazioni scientifiche e le richieste delle donne, trovandosi a dover scegliere se sostenere l'appropriatezza o rispettare la libertà individuale, in un momento storico in cui il tema della violenza ostetrica influisce sulla relazione di cura e sul clima sociale attorno alla nascita.

Il convegno si propone di aprire uno spazio di riflessione multidisciplinare, domandandosi anche in che misura la tipologia di assistenza e le esperienze di cura, personali o sociali, contribuiscano all'incremento di richieste di taglio cesareo.

L'autodeterminazione va riconosciuta nella sua complessità, andando oltre la contrapposizione tra diritto di scelta e appropriatezza clinica, ma leggendola anche come strategia di controllo rispetto alla possibilità di un'esperienza di nascita temuta o già vissuta come non rispettosa e raccogliendo la sfida a costruire percorsi assistenziali capaci di restituire fiducia e sicurezza.

Programma Scientifico

08.30: Apertura dei Lavori, Benvenuto e Saluti delle Autorità
Marco Camanni, ASL Città di Torino, OMCEO Torino, Ordine Professione di Ostetrica Torino

08.40: Introduzione al Convegno.
Taglio cesareo per scelta materna: perché parlarne?
Carlotta Pace (Torino)

Prima Sessione – IL TAGLIO CESAREO NELLA CULTURA DEL RISCHIO

Moderatori: Luca Marozio (Torino), Tullia Todros (Torino), Irene Vanacore (Torino)

08.50: Taglio cesareo: evidenze disponibili e riflessioni a sostegno della salute di madri e neonati e della sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale.
Serena Donati (Roma)

09.10: Autodeterminazione della modalità del parto: aspetti giuridici e responsabilità medica.

Roberto Testi (Torino)

09.30: I rischi del taglio cesareo.

Rossella Attini (Biella)

09.50: I rischi del parto vaginale.

Aly Youssef (Bologna)

10.10: Come si modificano i rischi (e l'esperienza) modificando l'assistenza al parto vaginale?

Lucrezia D'Antuono (Torino)

10.30: Discussione delle tematiche trattate nella prima sessione.

11.00: Coffee Break

Seconda Sessione – IL TAGLIO CESAREO PUO' ESSERE CURA? QUALI ALTERNATIVE?

Moderatori: Monica Agnesone (Torino), Tania Cunzolo (Torino), Bianca Masturzo (Biella)

11.20: Vulvodinia e vaginismo: il parto impossibile?

Luca Bello (Torino)

11.40: Gravidanze da PMA e in età materna avanzata: impatto della percezione di feto "prezioso" sulla richiesta di taglio cesareo.

Claudio Castello (Torino)

12.00: Tocofovia primaria e secondaria.

Alessandra Bramante (Milano)

12.20: Il TC per scelta materna – la voce delle donne.

Silvia Ferrero (Torino)

12.40: Discussione delle tematiche trattate nella seconda sessione.

13.10: Lunch

Terza Sessione – LE SCELTE NEL PERCORSO NASCITA: SFIDE NELLA PRATICA

Moderatori: Benedetta Montersino (Torino), Sandra Morano (Genova), Elena Vasario (Cuneo)

14.00: Le scelte nel percorso nascita: non solo taglio cesareo.

Giovanna Bestetti (Milano)

14.20: Dal VBAC al RBAC: il counselling centrato sull'esperienza.

Eleonora Stampa (Como)

14.40: Il rifiuto a proseguire il travaglio/l'induzione: cambiare idea è un diritto?

Cosimo Maggiore (Torino)

15.00: Dall'appropriatezza teorica alla donna: oltre i protocolli.

Anna Locatelli (Monza)

15.20: Come riportare alla fisiologia il neonato da taglio cesareo.

Chiara Giovannozzi (Torino)

15.40: Riflessioni finali e discussione: verso un approccio condiviso.

Anita Regalia (Milano)

16.00: Conclusioni

Marco Camanni (Torino), Ostetrica OPO

17.00: Chiusura del Convegno e verifica dell'apprendimento ECM.

Faculty

Monica Agnesone, S.C. Psicologia Aziendale, ASL Città di Torino.

Rossella Attini, S.C. Ginecologia ed Ostetricia, Ospedale Degli Infermi, Biella.

Luca Bello, U.O. Ostetricia E Ginecologia - Ospedale Maria Vittoria - Asl Città Di Torino - Reparto Ad Alta Specializzazione In Medicina Materno Fetale, Torino.

Giovanna Bestetti, Università Degli Studi Di Milano-Bicocca.

Alessandra Bramante, Ambulatorio Policentro Donna, Milano.

Marco Camanni, S.C. Ostetricia 1° livello e Ginecologia 2° livello, Ospedale Martini, Torino.

Claudio Castello, S.C. Procreazione Medicalmente Assistita, S.S.D. Centro FIVET, ASL Città di Torino.

Tania Cunzolo, S.C. Ostetricia 1° livello e Ginecologia 2° livello, Ospedale Martini, Torino.

Lucrezia D'Antuono, S.C. Ginecologia Ed Ostetricia 2 U, Ospedale Sant Anna, Torino.

Serena Donati, Salute Della Donna e dell'Età Evolutiva, Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute (CNaPPS), Istituto Superiore di Sanità, Roma.

Silvia Ferrero, Studio Di Psicologia e Psicoterapia Dott.ssa Silvia Ferrero, Torino.

Chiara Giovannozzi, S.C. Pediatria E Neonatologia 3, Ospedale Martini, Torino.

Anna Locatelli, S.C. Ostetricia, Fondazione IRCCS San Gerardo Dei Tintori, Monza.

Cosimo Maggiore, Studio Legale Papotti, Mastro e Associati, Torino.

Luca Marozio, SC Ginecologia e Ostetricia IU, A.O. Sant'Anna, Torino.

Bianca Masturzo, S.C. Ginecologia e Ostetricia, Ospedale degli Infermi, Biella.

Benedetta Montersino, S.C. Ostetricia 1° livello e Ginecologia 2° livello, Ospedale Martini, Torino.

Sandra Morano, A.U.O. Policlinico San Martino-IRCCS, Genova.

Carlotta Pace, S.C. Ostetricia 1° livello e Ginecologia 2° livello, Ospedale Martini, Torino.

Anita Regalia, Centro Medico Santagostino, Monza, Milano.

Eleonora Stampa, Ostetrica Counselor U.O.S. Ostetricia, Ospedale Valduce, Como.

Roberto Testi, S.C. Medicina Legale, ASL Città di Torino.

Tullia Todros, S.C. Ginecologia e Ostetricia, A.O. Sant'Anna, Torino.

Irene Vanacore, S.C. Ostetricia 1° livello e Ginecologia 2° livello, Ospedale Martini, Torino.

Elena Vasario, S.C. Ginecologia ed Ostetricia, A.O. Santa Croce E Carle, Cuneo.

Aly Youssef, U.O. Ostetricia e Medicina dell'età Prenatale, Ospedale Universitario IRCCS Sant'Orsola Malpighi, Bologna.